



Tema	Chi ha l'ultima parola? Il diverso utilizzo da parte dei maschi e delle femmine delle piattaforme sociali ^{*4}
Compito	In piccoli gruppi misti, allieve e allievi cercano di spiegare perché nei media sociali gli uomini lasciano un numero di contributi maggiore rispetto alle donne, nonostante siano soprattutto queste ultime a far uso delle piattaforme sociali. ^{*1}
Obiettivo	Riflettere su com'è possibile influenzare l'opinione pubblica attraverso le piattaforme sociali e sul ruolo che ognuno può assumere nella trasmissione dell'informazione
Svolgimento	- L'insegnante suddivide la classe in piccoli gruppi misti, consegna loro il questionario, legge il testo con i dati emersi dallo studio e spiega l'attività. - Nei gruppi, le allieve e gli allievi discutono sul contenuto del testo e prendono appunti. - La classe discute e analizza i risultati emersi durante la discussione svolta nei gruppi (breve discussione guidata dall'insegnante).
Tempo necessario	20 minuti
Materiale	Questionario con il breve riassunto dell'indagine (vedi scheda da fotocopiare)

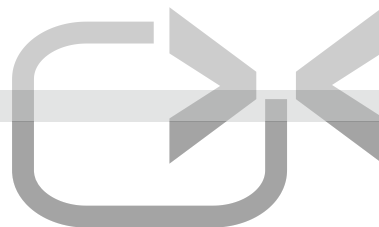
Scheda da fotocopiare

Constatazione	In numerose piattaforme sociali, il numero di contributi scritto dagli uomini è due volte maggiore rispetto a quello delle donne. Come nei media tradizionali (giornali, riviste, radio e televisione) anche nei media sociali, sono soprattutto gli uomini a esprimere un'opinione, nonostante siano più le donne a utilizzare questi siti web.
Commento	- La trasmissione di informazioni e la formazione dell'opinione pubblica è ancora saldamente in mano agli uomini. Sono i maschi a pubblicare contenuti, le donne hanno il diritto di leggerli e condividerli. «Anche su Facebook – il ristorante più grande al mondo e compagno di viaggio degli adulti di domani – c'è un uomo al tavolo dei clienti abituali che fa la voce grossa». ^{*2} Sull'enciclopedia on-line Wikipedia, il divario è ancora più evidente: a livello mondiale l'87 per cento dei contributi è scritto da uomini ^{*3}. Conclusione: Le donne usano il mondo digitale, tuttavia senza influenzarlo. - Altri argomenti correlati: - Uomini e donne possono avere punti di vista o norme diversi su alcuni temi. - Che cosa è necessario fare, affinché anche le donne partecipino maggiormente alla trasmissione di informazioni e quindi alla formazione dell'opinione pubblica? - Poiché la presenza degli uomini nei media, sia nuovi sia tradizionali, è maggiore rispetto a quella delle donne, la loro opinione è considerata più importante di quella di queste ultime.

^{*1} Inchiesta on-line 2010 delle reti televisive ARD/ZDF | ^{*2} Citazione tratta dall'articolo «Frauen und Internet» di Alexandra Eul, EMMA 2011

^{*3} Wikimedia, 2011 | ^{*4} Consultare l'unità didattica breve «Media sociali 2, Quiz» per aver una panoramica sulle varie categorie dei media e delle piattaforme sociali





Costatazione

- In numerose piattaforme sociali, il numero di contributi degli uomini è due volte maggiore rispetto a quello delle donne. Come nei media tradizionali (giornali, riviste, radio e televisione) anche nei media sociali, sono soprattutto gli uomini a esprimere un'opinione, nonostante siano più le donne a utilizzare questi siti web.

3 Domande

Rispondete alle domande e prendete appunti. Le annotazioni vi saranno utili durante la discussione con la classe.

- 1. Secondo voi, ci sono differenze se a mettere on-line un blog, postare un commento, esprimersi su un argomento in chat è una ragazza o un ragazzo?**
- 2. Cambierebbe qualcosa se fossero più le donne che gli uomini a scrivere su vari argomenti o a condividere informazioni su internet? Quale influsso potrebbero avere sulla formazione dell'opinione pubblica?**
- 3. Che cosa si dovrebbe fare affinché in futuro un numero maggiore di donne esprima la propria opinione o pubblici propri contributi?**